

Caratteristiche di una *katana*.

Al fine di indicare la lunghezza della *katana* in un modo standard, essa viene misurata in *shaku* e nelle sue frazioni.

- 1 bu = 0,30226 centimetri
- 10 bu = 1 sun = 3,0226 centimetri
- 10 sun = 1 shaku = 30,226 centimetri

Per essere classificata come *katana*, una spada giapponese deve avere la lama che misura oltre due *shaku* in lunghezza. La misura deve essere presa lungo una linea dritta che si estende dalla base della rientranza sull'*habaki* dal lato *mune* della lama fino alla punta di *kissaki*.

Parti che compongono la *katana*

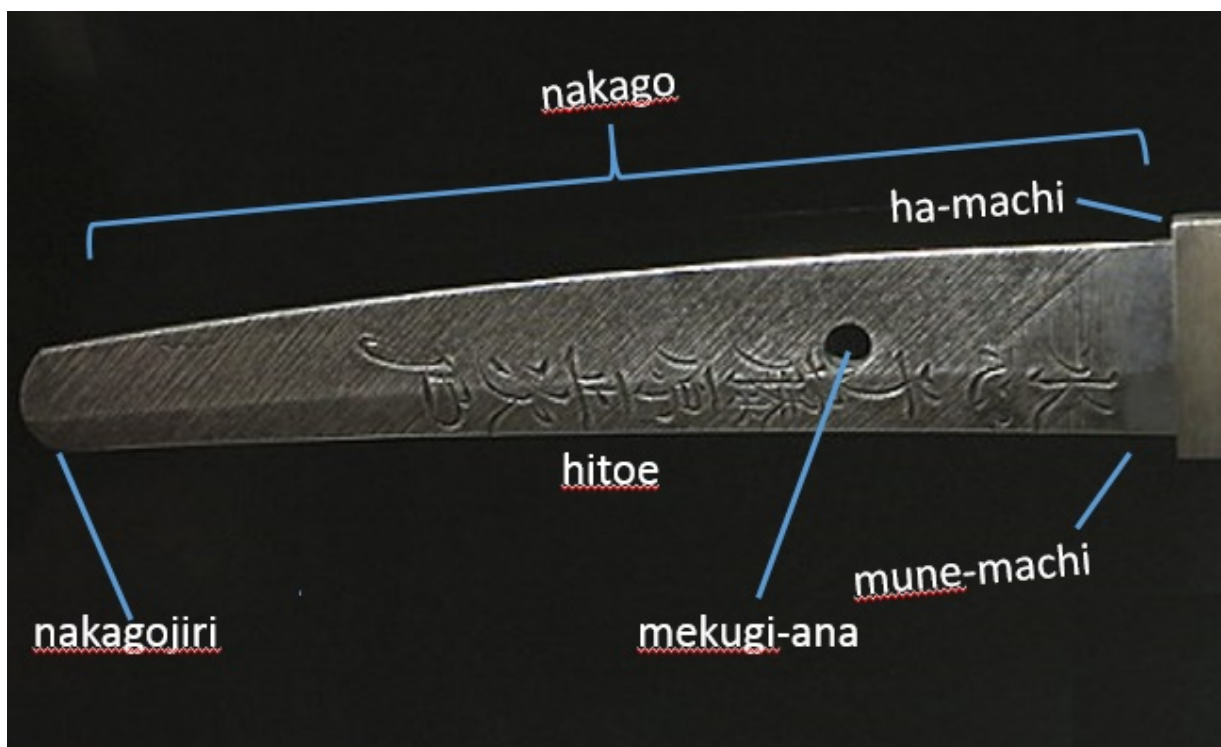
Per semplificare divideremo la spada in categorie:

tôshin o *mi* (lama), *kodôgu* (accessori) e *koshirae* (accessori ed equipaggiamento, tranne la lama).

La lama della *katana* consiste delle seguenti parti:

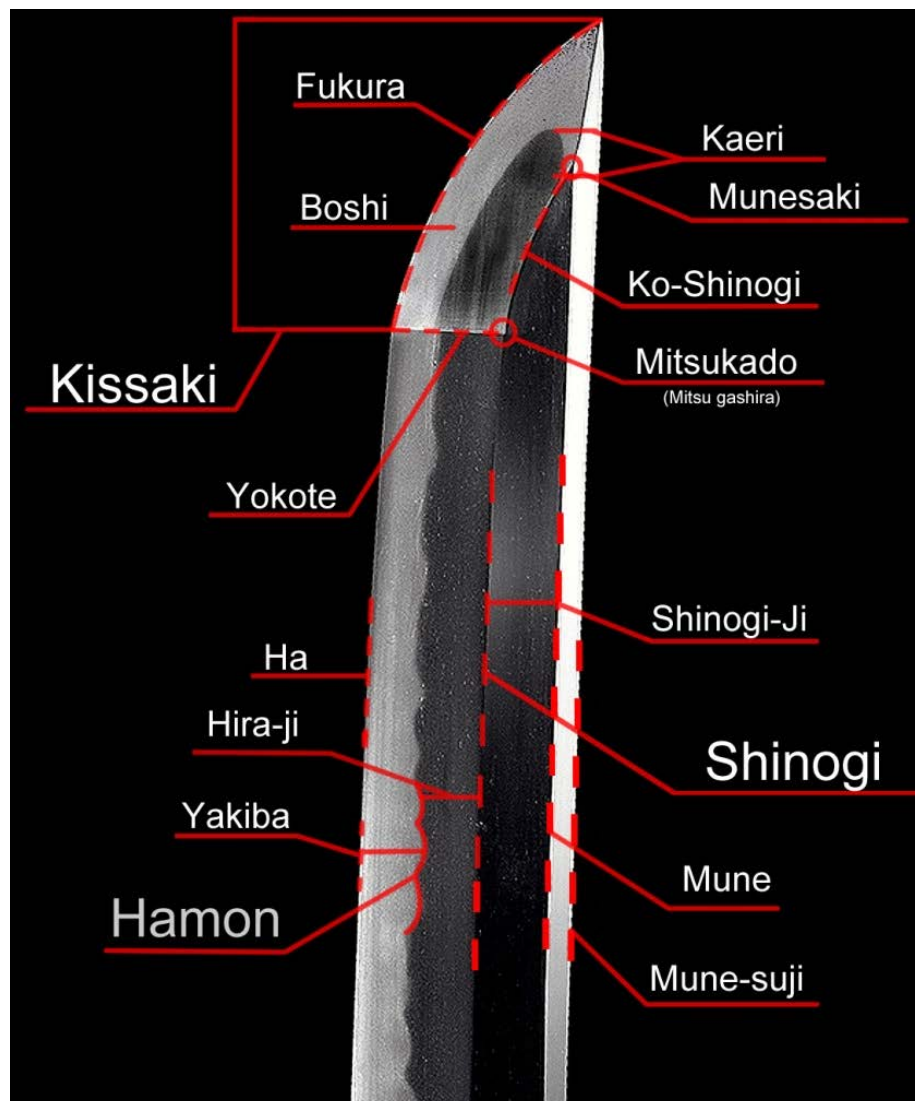
il *codolo*:

- *nakago*, corpo del codolo
- *nakago-jiri*, estremità del codolo
- *mekugi ana*, buco del pioletto
- *hitoe*, dorso del codolo
- *ha-machi*, tacca sul lato tagliente della lama, tra la lama e il codolo
- *mune-machi*, tacca sul dorso della lama



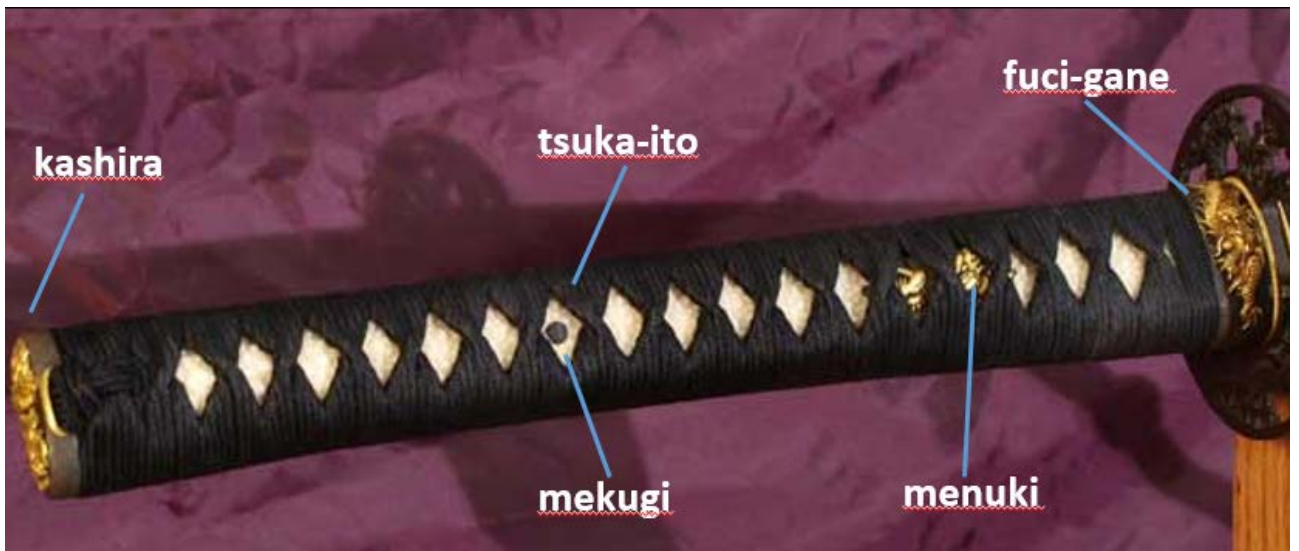
la lama vera e propria

- *ha*, o *hasaki*, taglio della lama
- *yakiba*, zona temperata
- *hamon*, disegno di tempera sul lato tagliente
- *shinogi*, linea di spigolo longitudinale
- *jigane*, superficie tra hamon e shinogi
- *mune* o *mine*, superficie del dorso della lama
- *shinogi-ji*, superficie tra shinogi e mune
- *kissaki*, sezione della punta
- *hi*, scanalature longitudinali
- *yokote*, breve linea di spigolo trasversale da mitsukado a ha
- *ko-shinogi*, continuazione di shinogi oltre yokote
- *mitsukado*, punto di unione di shinogi, ko-shinogi e yokote
- *bôshi*, parte temperata di kissaki sopra yokote
- *fukura*, taglio di kissaki
- *monouchi*, zona di massima forza della lama in movimento; circa 15 centimetri dalla punta verso la base della lama



L'impugnatura viene chiamata *tsuka* e consiste delle seguenti parti principali:

- kashira o tsuka-gashira, estremità dell'impugnatura
- fuchi-gane, fascetta all'estremità anteriore dell'impugnatura
- tsuka-ito, intrecciatura piatta usata in tsuka-maki, il disegno di avvolgimento di tsuka
- menuki, coppia di ornamenti usati per aumentare la presa delle mani
- mekugi, pioletto che chiude l'impugnatura
- mekugi-ana, buco del pioletto



La coccia è chiamata *tsuba* e quando è fissata alla lama si trova tra due rondelle ovali di metallo chiamate *seppa*. L'*habaki*, una fascia di metallo, si trova alla base della coccia, dalla quale è indipendente.



Il fodero si chiama *saya* e consiste di queste parti principali:

- *kojiri*, protezione dell'estremità inferiore
- *koiguchi*, imboccatura
- *kurigata*, anello a forma di castagna su cui è fissata la cordicella, sul lato frontale (omote) del fodero
- *sageo*, cordicella attaccata al kurigata

